



Docenti e studenti per l'autovalutazione: la peer review

Laura Evangelista - INAPP

Genova, Orientamenti – 15 Novembre 2024



Co-funded by
the European Union



Oggi parliamo di

INAPP, IL NATIONAL REFERENCE POINT E LA RETE EQAVET

I DOCUMENTI EUROPEI SULLA QUALITA' DELLA IFP

LA METODOLOGIA EUROPEA DELLA PEER REVIEW

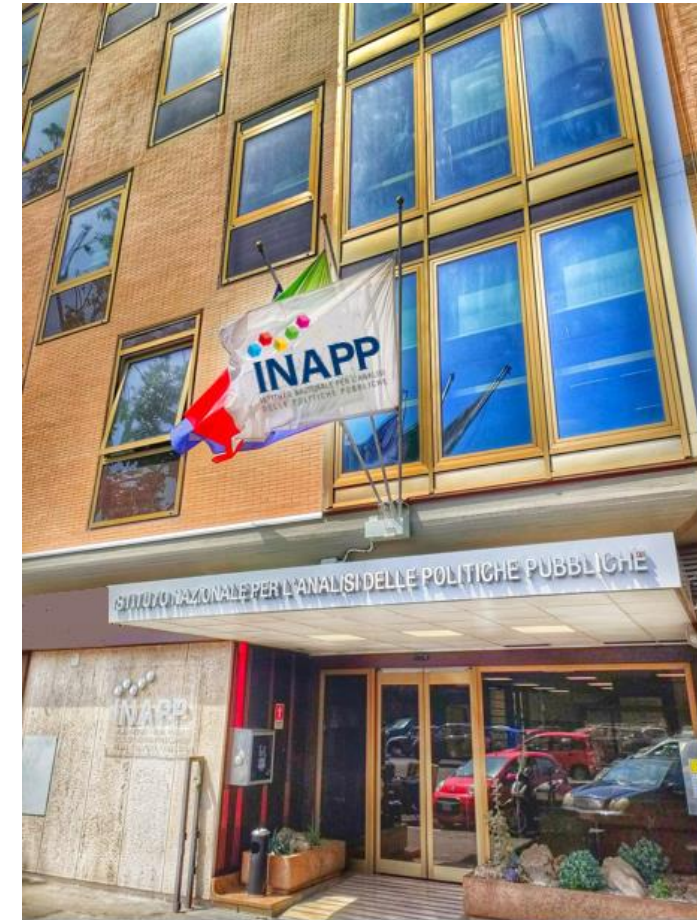
IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

LA QUALITA' PER GLI STUDENTI E I DOCENTI



L'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP)

- è un Ente pubblico di ricerca di rilevanza nazionale, vigilato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, che si occupa di studio, ricerca, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche negli ambiti del lavoro, istruzione e formazione, protezione sociale, politiche attive e passive del lavoro, terzo settore, inclusione sociale, e delle politiche che producono effetti sul mercato del lavoro;
- è Agenzia nazionale del Programma Erasmus+ per l'Ambito Istruzione e formazione professionale;
- opera in qualità di Organismo Intermedio del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027 del FSE+, delegato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Autorità di Gestione del suddetto Programma, all'attuazione di specifiche azioni;
- fa parte del Sistema statistico nazionale (SISTAN)
- è Punto nazionale di riferimento per l'assicurazione della qualità del sistema formativo (NATIONAL REFERENCE POINT) in collegamento con la rete europea EQAVET.



Il National Reference Point italiano, collocato presso l'INAPP, si avvale di un Comitato d'indirizzo del quale fanno parte il Ministero del Lavoro, il Ministero dell'Istruzione, le Regioni, le Parti sociali e i rappresentanti dei soggetti erogatori di istruzione e formazione professionale.

Il NRP sostiene il processo nazionale dell'assicurazione della qualità della formazione attraverso le sue attività:

- partecipazione a **peer learning** e **peer review** e attività di apprendimento reciproco;
- contributo a gruppi di lavoro europei dedicati al confronto allo **scambio di pratiche innovative** e alla definizione di nuove politiche e strumenti;
- **ricerca, disseminazione e assistenza tecnica** agli stakeholder nazionali e regionali nell'ottica di sostenere lo sviluppo dei loro programmi per l'implementazione della qualità;
- diffusione e sperimentazione a livello nazionale di strumenti operativi come **l'autovalutazione** e la Peer Review.



INAPP, IL NATIONAL REFERENCE POINT E LA RETE EQAVET



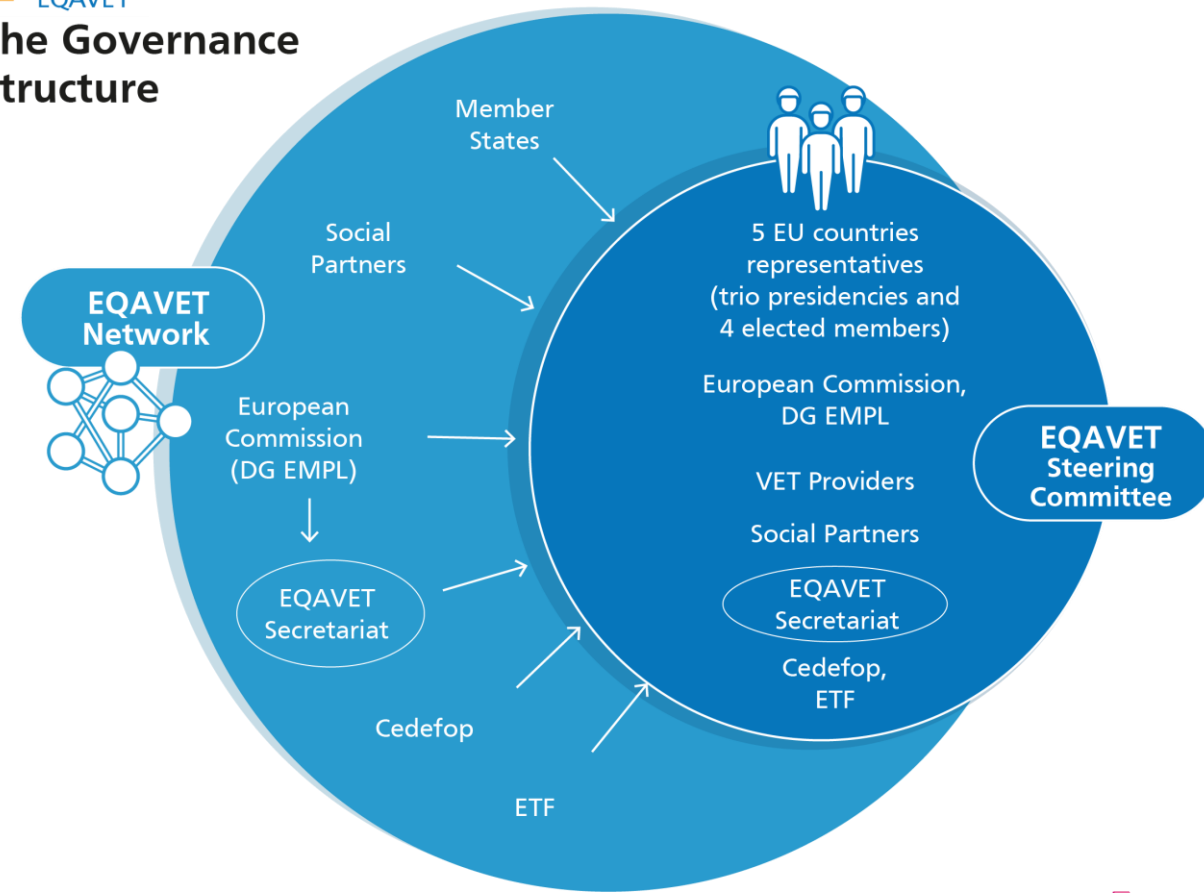
La **rete europea EQAVET** è costituita dai National Reference Point degli Stati membri dell'Ue e dei Paesi candidati, le organizzazioni europee delle Parti Sociali, la Commissione europea, CEDEFOP, ETF, unitamente impegnati nello sviluppo e nel **miglioramento dei sistemi di IFP** con riferimento all'attuazione delle Raccomandazioni (2009, 2020) e degli indirizzi europei in tema di qualità.

In particolare, la rete EQAVET:

- promuove **l'utilizzo e lo sviluppo del quadro europeo di riferimento EQAVET**, dei criteri, dei descrittori e degli indicatori di qualità;
- sostiene un approccio volto a **migliorare i sistemi di garanzia della qualità a livello nazionale**, coinvolgendo le parti sociali, le autorità regionali e locali e tutti i soggetti interessati;
- sviluppa la cultura della qualità, sostenendo **la valutazione e l'autovalutazione** e il miglioramento della qualità dei sistemi e degli erogatori di istruzione e formazione professionale.



The Governance Structure



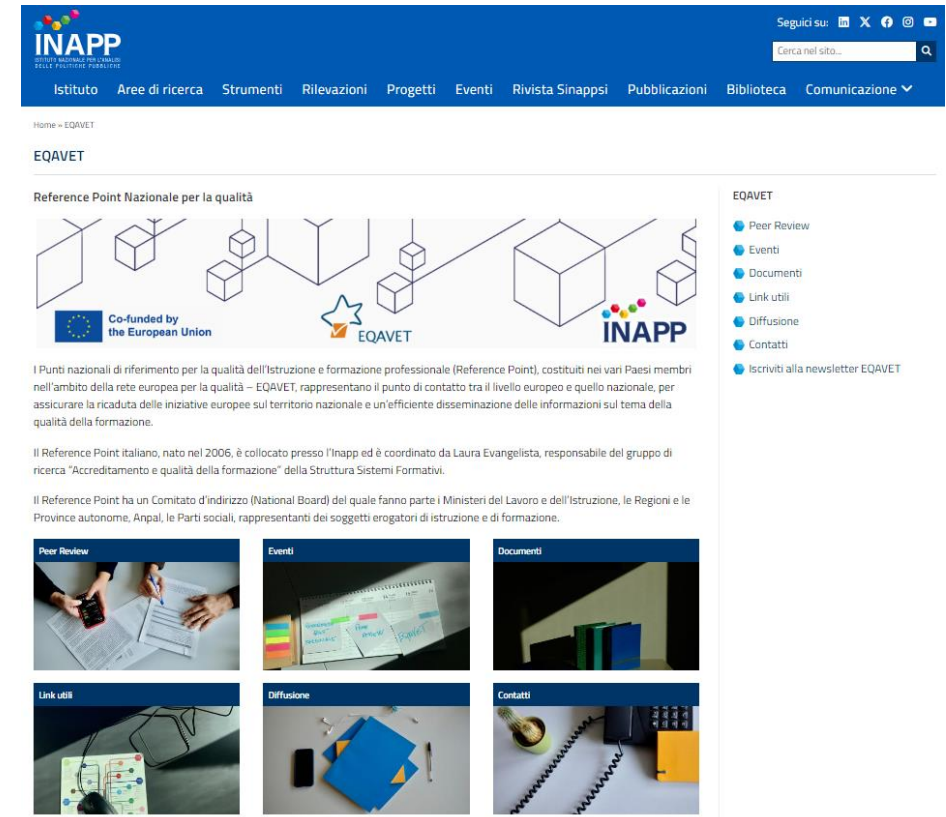
INAPP, IL NATIONAL REFERENCE POINT E LA RETE EQAVET



Implementazione e aggiornamento delle pagine web dedicate al **National Reference Point:**
www.inapp.gov.it/eqavet

→ Il sito web dell'INAPP accoglie le pagine web dedicate al progetto EQAVET NRP. Queste webpage seguono lo stile comunicativo e la linea grafica sia dell'Inapp che di EQAVET.

→ Considerata come la vetrina sulle attività del NRP e della Rete EQAVET, le pagine web dedicate al NRP forniscano informazioni sempre aggiornate, news e novità, accogliendo contenuti fisici, come documenti e pubblicazioni.



Raccomandazioni con l'obiettivo di assicurare e promuovere la garanzia della qualità:

→ 2009

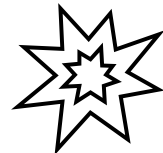
RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO *sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale*

EQAVET

... propone una serie di criteri, descrittori e indicatori di qualità che possono essere utilizzati per la valutazione e il miglioramento della qualità dei sistemi e degli erogatori di IFP

→ 2020

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO *relativa all'istruzione e formazione professionale (IFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza*



... propone un quadro applicabile all'IFP iniziale e continua, valido per tutti gli ambienti di apprendimento, scolastico e basato sul lavoro



Negli ultimi quindici anni la Commissione europea ha individuato tra i propri obiettivi strategici lo sviluppo della **qualità dei servizi di istruzione e di formazione**, perché costituiscono parte integrante e fondamentale delle strategie **per la crescita economica e per la coesione sociale**, nonché **per la doppia transizione, verde e digitale**.

La **Raccomandazione del 2020** vuole promuovere una IFP che

- si adatta agilmente ai cambiamenti del mercato del lavoro e pone al centro la flessibilità;
- è volano dell'innovazione e della crescita e **prepara alle transizioni digitale e verde** e alle occupazioni più richieste;
- presenta una scelta attraente basata sulla **fornitura moderna e digitalizzata di formazione/competenze**.



Gli indicatori del framework EQAVET

1- Accreditamento e applicazione dei sistemi di qualità nelle strutture formative

2- Spesa per la formazione di formatori e docenti

3- Partecipazione ai programmi di IFP

4- Successo formativo (e abbandono)

5- Tasso di occupazione al termine dell'attività formativa

6- Utilizzo sul posto di lavoro delle competenze acquisite

7- Tasso di disoccupazione

8- Presenza di allievi di categorie vulnerabili

9- Modalità e utilizzazione di analisi dei fabbisogni

10- Iniziative per promuovere l'accesso all'IFP



La metodologia europea della Peer review



La Peer Review europea nell'ambito della IFP è una forma di valutazione esterna che ha l'obiettivo di sostenere l'istituzione "valutata" nell'assicurazione della qualità e nel percorso di miglioramento continuo.

La Peer Review è condotta da un gruppo di esperti esterni, i Pari, che sono invitati ad esprimere un giudizio sulla valutazione di differenti ambiti e aree di qualità della struttura valutata. Sebbene esterni agli istituti o ai centri, i Pari lavorano in organizzazioni omologhe all'istituzione da valutare e sono quindi particolarmente competenti nelle materie oggetto di valutazione. I Pari sono considerati dei critical friends indipendenti: questo facilita l'instaurarsi di un clima di apertura e apprendimento reciproco e incoraggia un processo di fiducia reciproca tra i partecipanti e le istituzioni coinvolte.

Per lo svolgimento di una Peer Review, la struttura sottoposta a valutazione deve redigere un Self Report preliminare alla visita dei Pari, e nominare un "facilitatore" che costituirà il referente interno della Peer Review.

La Peer Review dura in media 2,5 giorni e alla fine della visita si redige un rapporto finale frutto delle riflessioni tra le parti.



Le aree di Qualità



1. Curriculum



2. Apprendimento ed insegnamento



3. Valutazione



4. Esiti dell'apprendimento e risultati



5. Ambiente sociale ed accessibilità



6. Gestione ed amministrazione



7. Etica istituzionale e pianificazione strategica



8. Infrastrutture e risorse finanziarie



9. Distribuzione, reclutamento e sviluppo delle risorse umane



10. Condizioni di lavoro delle risorse umane



11. Relazioni esterne ed internazionali



12. Interazioni & partecipazione sociale



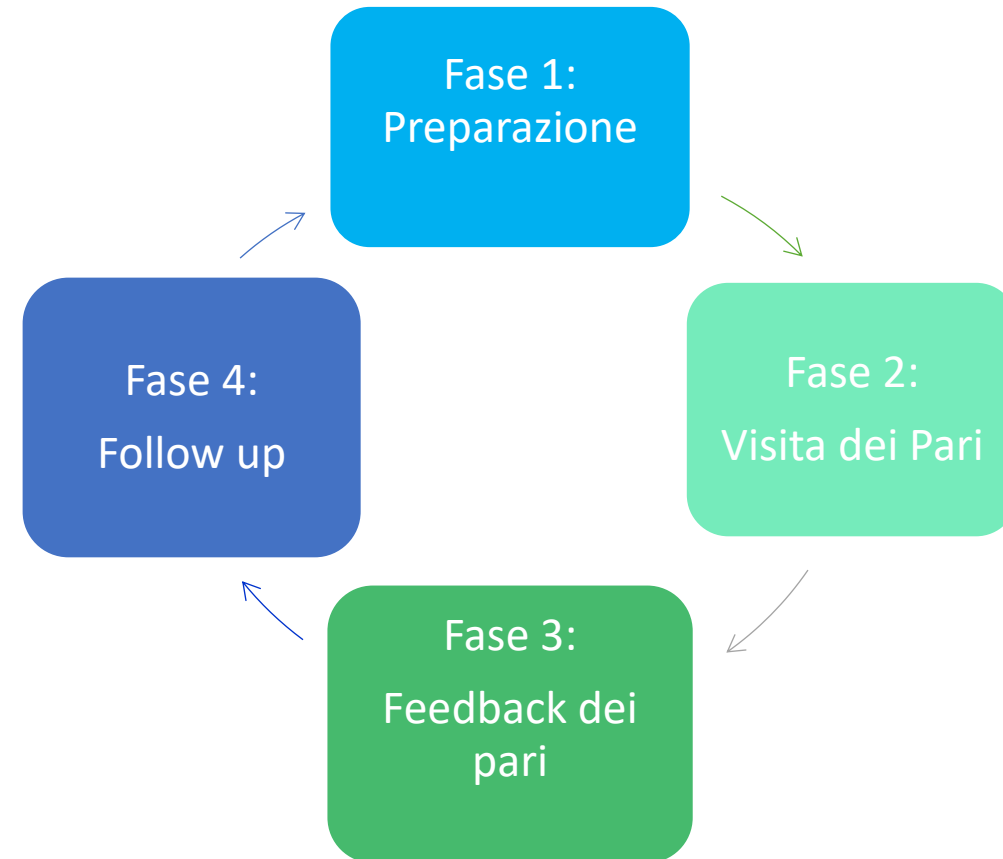
13. *Mainstreaming* di genere



14. Gestione e valutazione della qualità



1. La Peer Review ha inizio con una **fase preparatoria**. L'organizzazione redige un **Rapporto di Autovalutazione**, individua i Pari, pianifica date e orari della valutazione e organizza la visita.
2. Nella seconda fase si svolge la **visita dei Pari** che costituisce l'attività centrale della procedura di valutazione. I Pari visitano l'organizzazione ed eseguono una valutazione, che prevede la visita, focus group e interviste con diversi gruppi di stakeholder, alla fine della quale c'è un **primo feedback verbale**.
3. I Pari elaborano una bozza del resoconto che viene commentata dall'organizzazione valutata e redigono quindi il **Rapporto finale della valutazione dei Pari** (Peer Review Report).
4. L'ultima fase è di importanza cruciale per il miglioramento dell'IFP erogata e del suo sviluppo organizzativo. I risultati e le raccomandazioni derivanti dalla Peer Review vengono tradotti in concrete **azioni di miglioramento** che vengono **pianificate ed attuate**.



Punti di forza confermati dalle sperimentazioni



Combinazione di
valutazione
interna ed
esterna: controllo
di qualità +
miglioramento
continuo



Elevato grado di
accettazione da
parte della
struttura valutata:
valutazione
“leggera”

Apprendimento
reciproco basato
su procedure
economiche



Procedura
flessibile che si
presta ad essere
adattata a
contesti differenti

Metodologia di
facile
applicazione:
“principianti”
della valutazione



IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE



Il Sistema nazionale di valutazione (SNV) costituisce una risorsa strategica per orientare le politiche scolastiche e formative verso la crescita culturale, economica e sociale del Paese e per favorire la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Il Sistema Nazionale di Valutazione è regolamentato dal DPR 28 marzo 2013, n. 80.

Il processo di valutazione delle istituzioni scolastiche individuato dal D.P.R. 80/2013 è articolato in quattro fasi:

- autovalutazione delle istituzioni scolastiche;
- valutazione esterna;
- azioni di miglioramento;
- rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche.



IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE



AUTOVALUTAZIONE

Dall'anno scolastico 2014/15 le istituzioni scolastiche (statali e paritarie) sono chiamate a promuovere un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da una serie di indicatori e di dati comparati, forniti dal MIm. Tutte le scuole, per la definizione del Rapporto di autovalutazione (RAV), adottano una struttura comune di riferimento attraverso un format on line.

VALUTAZIONE ESTERNA

A partire dall'anno scolastico 2015/16 è partita la fase di valutazione esterna attraverso le visite alle scuole da parte dei Nuclei Esterni di Valutazione (NEV) composti da un Dirigente tecnico e due esperti di valutazione selezionati dall'INVALSI. Tutta la procedura di valutazione esterna ha un protocollo nazionale, con modalità e strumenti comuni. Le scuole da sottoporre a visita sono individuate a campione dall'INVALSI.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Dall'anno scolastico 2015/16, in coerenza con il RAV, tutte le scuole pianificano e avviano le azioni di miglioramento, avvalendosi anche del supporto dell'INDIRE o di altri soggetti (Università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali).

RENDICONTAZIONE SOCIALE

Dall'anno scolastico 2018/19, le scuole promuovono, a seguito della pubblicazione di un primo rapporto di rendicontazione attraverso modello comune a livello nazionale, iniziative informative pubbliche ai fini della rendicontazione sociale.



LA QUALITA' PER GLI STUDENTI E I DOCENTI

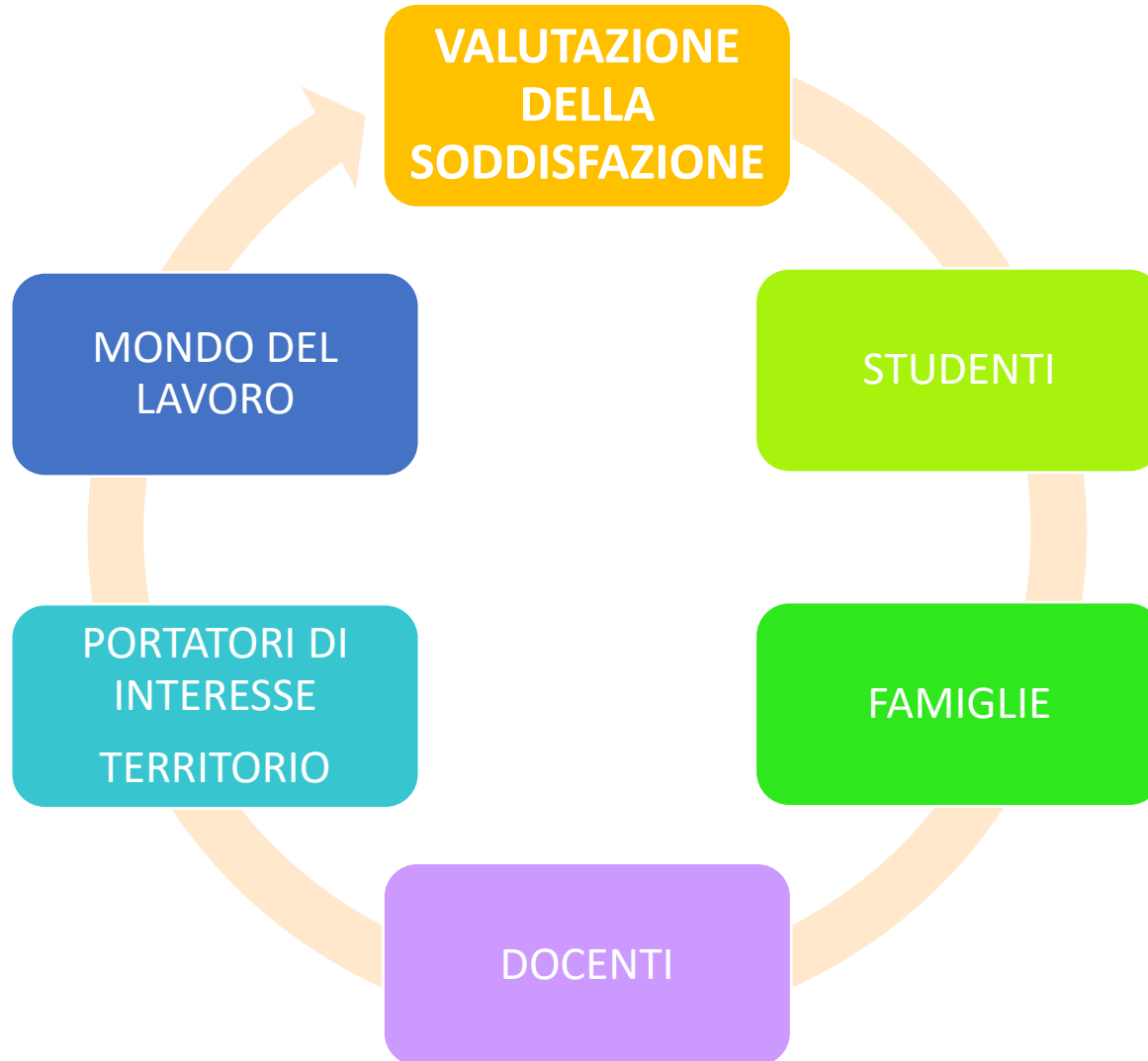
La percezione della qualità da parte degli utenti come misura di qualità nell'accREDITAMENTO.

La rilevazione riguarda in primo luogo gli allievi dei corsi ma, in molti contesti territoriali, si estende anche agli altri partecipanti (docenti, tutor, imprese coinvolte) e deve essere effettuata sulla totalità dei corsi realizzati, garantendo il raggiungimento di una soglia minima dell'80% degli allievi.

Nella maggioranza delle Regioni la rilevazione e la restituzione dei dati è demandata agli organismi formativi; in alcune realtà regionali invece viene rilevata da soggetti esterni o dalla Regione stessa attraverso procedure informatizzate.

Le Regioni hanno individuato anche una soglia minima da raggiungere affinché il requisito relativo al gradimento dei partecipanti venga valutato positivamente ai fini dell'accREDITAMENTO: 60% di valutazioni positive sul totale degli intervistati.





STRUMENTI PER LA RILEVAZIONE

- 1. QUESTIONARI
- 2. FOCUS GROUP
- 3. INTERVISTE
- 4. DIARIO DEL VALUTATORE*

* DA CUI SI EVIDENZINO DI VOLTA IN VOLTA:
-PUNTI DI FORZA
-PUNTI CRITICI
-MIGLIORAMENTI A CUI TENDERE



PERCORSO DI APPRENDIMENTO

- ✓ Il percorso formativo mi ha aiutato ad acquisire un buon metodo di studio
- ✓ Il metodo di valutazione utilizzato dagli insegnanti è stato condiviso e trasparente
- ✓ Le attività di recupero proposte si sono rivelate efficaci
- ✓ Le attività extracurricolari proposte (es. uscite didattiche, incontri, seminari) sono state utili e/o interessanti
- ✓ Le attività di orientamento (studente per un giorno, accoglienza prime classi, Open Day, orientamento universitario, orientamento al mondo del lavoro) sono state utili
- ✓ Le attività di PCTO o Alternanza si sono rivelate un'iniziativa costruttiva
- ✓ Le attività autogestite dagli studenti (assemblee di classe e d'Istituto) sono state interessanti e hanno arricchito la mia persona
- ✓ Il percorso formativo seguito mi ha preparato adeguatamente per il livello scolastico successivo e/o per il mondo del lavoro



LOGISTICA

- ✓ L'edificio scolastico è adeguato negli spazi e negli arredi
- ✓ I laboratori sono funzionali e ben attrezzati



RELAZIONE CON I COMPAGNI

- ✓ Gli insegnanti hanno favorito un buon rapporto con i compagni e un buon clima di classe
- ✓ Gli insegnanti hanno favorito un rapporto costruttivo con i compagni di classe

RAPPORTO CON I DOCENTI E DIRIGENTE SCOLASTICO

- ✓ Gli insegnanti mi spiegano che cosa impareremo in una nuova lezione
- ✓ fanno lezioni che prevedono l'interazione con gli studenti
- ✓ Gli insegnanti mi danno indicazioni su come studiare o fare i compiti
- ✓ Dopo una verifica, gli insegnanti mi aiutano a capire i miei errori e chiariscono i miei dubbi
- ✓ Il dirigente scolastico è disponibile e collabora alla risoluzione dei problemi



GIUDIZIO GENERALE

- ✓ Se tornassi indietro mi iscriverei nuovamente a questa scuola
- ✓ Suggerimenti, basati sulla tua esperienza, che potrebbero far funzionare meglio la scuola



LA QUALITA' VISTA DAGLI STUDENTI



- QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO
- RAPPORTI CON:
 - ✓ DOCENTI
 - ✓ DIRIGENTE SCOLASTICO
 - ✓ PERSONALE ATA
 - ✓ COMPAGNI
 - ✓ MONDO DEL LAVORO
 - ✓ TERRITORIO
- ORIENTAMENTO
- CONTINUITA'

IMMAGINE
SCUOLA

PARTECIPAZIONE
E COINVOLGIMENTO

- P.O.F.
- ATTIVITA' COLLEGIALI
(CONDIVISIONE-
PARTECIPAZIONE)
- REGOLAMENTO D'ISTITUTO

QUALITA' DEI
RISULTATI

ACCESSIBILITA'

- RISPONDEZZA ALLE
ASPETTATIVE

- ORGANIZZAZIONE
- ADEGUATEZZA DELLE
STRUTTURE



L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

- ✓ La mia scuola realizza attività di orientamento in entrata/uscita utili per gli studenti e le famiglie
- ✓ Le attività di sostegno alle disabilità hanno contribuito a migliorare il livello di apprendimento e l'inclusione degli studenti coinvolti

IL CONFRONTO CON I COLLEGHI E IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- ✓ La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso e per ambiti disciplinari
- ✓ I docenti usano criteri di valutazione condivisi e trasparenti
- ✓ I docenti utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione
- ✓ La collaborazione professionale tra i colleghi favorisce un clima di lavoro sereno e costruttivo
- ✓ La partecipazione agli organi collegiali è un momento di lavoro e di scambio proficuo
- ✓ Il dirigente è disponibile e collabora nella risoluzione dei problemi



LOGISTICA

- ✓ L'edificio scolastico è adeguato negli spazi e negli arredi
- ✓ Le aule sono dotate di adeguate strumentazioni digitali
- ✓ I laboratori sono funzionali e ben attrezzati



LA QUALITA': QUESTIONARIO PER I DOCENTI (2)



IL CONFRONTO CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO

- ✓ La mia scuola stimola la partecipazione delle famiglie alle sue iniziative
- ✓ Le famiglie sono disponibili ad effettuare incontri con i docenti
- ✓ La mia scuola è aperta a collaborazioni con le realtà presenti sul territorio
- ✓ La mia scuola ha progetti in rete con altre scuole

LA FORMAZIONE

- ✓ La mia scuola è attenta ai bisogni formativi degli insegnanti
- ✓ La mia scuola incoraggia la partecipazione degli insegnanti ai corsi di formazione/aggiornamento
- ✓ Ho partecipato a progetti di formazione promossi dal nostro istituto
- ✓ I percorsi di formazione ai quali ho partecipato si sono rivelati interessanti e utili per il miglioramento delle mie competenze



GIUDIZIO GENERALE

- ✓ La mia scuola prepara adeguatamente gli studenti per il livello scolastico successivo e/o per il mondo del lavoro
- ✓ Se potessi cambierei sede di insegnamento
- ✓ Suggerimenti per far funzionare meglio la scuola



LA QUALITA' VISTA DAI DOCENTI



- RAPPORTI CON:
 - ✓ ALUNNI
 - ✓ DIRIGENTE SCOLASTICO
 - ✓ PERSONALE ATA
 - ✓ COLLEGHI
 - ✓ FAMIGLIE
 - ✓ MONDO DEL LAVORO
 - ✓ TERRITORIO
- ADEGUATEZZA STRUTTURE
- ORGANIZZAZIONE

IMMAGINE
SCUOLA

SENSO DI
APPARTENENZA

- COINVOLGIMENTO CON L'ISTITUZIONE E LA SUA MISSION
- ATTIVITA' COLLEGIALI (CONDIVISIONE-PARTECIPAZIONE)

GRATIFICAZIONE

VALORIZZAZIONE
DELLA
PROFESSIONALITA'

- RISPONDEZZA ALLE ASPETTATIVE

- VALORIZZAZIONE COMPETENZE
- PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITA'





GRAZIE PER L'ATTENZIONE



www.inapp.gov.it

Laura Evangelista, l.evangelista@inapp.gov.it